

Protesta sacrosanta

Senza case e disarmati: i poliziotti abbandonati da Comune e governo

ENRICO PAOLI

■ Con la pandemia e il semi lockdown il tema sicurezza sembra essere finito dietro le quinte, dopo essere stato a lungo al centro della scena. Errore da matita rossa. Lo spacciatore che offre droga ad un poliziotto in borghese al boschetto di Rogoredo, nonostante le restrizioni, è la fotografia plastica di quel che si muove sotto il tappeto. E, prima o poi, quella stuoia andrà alzata.

Ma il nodo sicurezza non è legato solo all'opera di repressione del crimine o alla prevenzione dei reati attraverso il controllo del territorio, elementi dai quali dipendono statistiche e percezione. Prima di ciò arriva l'organizzazione del sistema delegato all'ordine

pubblico. «I vertici del **sindacato autonomo di Polizia**, mi hanno rappresentato le difficoltà con cui si devono confrontare ogni giorno gli uomini che si occupano della nostra sicurezza», racconta Marco Osnato, parlamentare di Fratelli d'Italia. «La recente decisione del Comune di Milano di ridurre la quota di alloggi popolari riservati alle forze dell'ordine» sottolinea l'esponente di FdI, «intensificherà il fenomeno delle richieste di trasferimento da parte degli agenti che non possono permettersi di affittare un alloggio privato, con il rischio che a rimanere sguarnita sia l'intera città. Sul tema chiederemo al comune di cercare un accordo con il ministero degli Interni per far sì che prenda carico delle spese di ristrutturazione di alloggi da riservare alle forze di Polizia». Diritto sacrosanto, quello di garantire un tetto

a prezzo equo agli uomini in divisa.

Ma c'è un aspetto operativo da non sottovalutare. L'interruzione della sperimentazione del teaser, che aveva dato ottimi risultati, risultando un ottimo compromesso tra l'arma da fuoco e le semplici mani degli agenti è una pessima pagina sul tema della sicurezza. I recenti casi cronaca, in particolare l'aggressione sulla linea 91, e le rivolte violente nel centro di via Corelli sono lì a dimostrare che servono uomini e mezzi. La sicurezza la si ottiene sommando i fattori, non certo per sottrazione. «L'impressione è che Comune e Stato, sia per motivi ideologici, sia per incapacità e trascuratezza, abbiano abbandonato a se stesse le forze di Polizia».